

PROGRAMMA
PER L'INSEGNAMENTO DELLA

Religione

SCUOLA ELEMENTARE E SCUOLA SUPERIORE



SCUOLA POPOLARE DEL CANTONE DEI GRIGIONI

Impressum

Concessione di licenza del programma didattico del Canton San Gallo
Copyright Casa editrice per i testi didattici del Canton San Gallo

Casa editrice per i testi didattici del Cantone dei Grigioni 

Chiesa Evang.-rif. dei Grigioni

Chiesa Cattolica dei Grigioni

Veste grafica: Comart-Caluori, Maienfeld

Stampa: Südostschweiz Print AG, Bonaduz

Programma per l'insegnamento della religione, 2003

numero d'ordinazione in lingua italiana 08.3458

Premessa

Le Chiese sono dell'avviso che un programma comune per l'insegnamento della religione risponda ad un'esigenza dei nostri giorni. Avvalendosi di questo strumento le Chiese possono esprimere in maniera credibile e responsabile, nella scuola come pure nella società, il loro pubblico desiderio di fornire un'istruzione religiosa, promuovere l'integrazione e proclamare la fede. A questi compiti le Chiese sono chiamate anche dalla legge per la scuola popolare del Cantone dei Grigioni, che allo stesso tempo le legittima e le vincola all'adempimento del mandato.

Attraverso il programma per l'insegnamento della religione le competenti Commissioni della Chiesa Evangelica Riformata dei Grigioni e della Chiesa Cattolica dei Grigioni ci forniscono una guida comune per l'insegnamento della religione nella scuola popolare.

Per quest'opera, allestita con profonda conoscenza e competenza, esprimiamo il nostro più sentito grazie alle Commissioni e la mettiamo a disposizione di tutte le docenti e tutti i docenti che impartiscono la catechesi nell'ambito dell'insegnamento scolastico della religione.

Giudichiamo molto positivamente il sommario dei contenuti (pagine 48-50) che regala una visione panoramica della materia.

Trattandosi di un programma didattico di ampia concezione con una pluralità e una ricchezza di contenuti difficilmente esauribili, esso lascia spazio ad un margine di manovra che permette di soddisfare il bisogno di impartire insegnamenti prettamente confessionali come pure di corrispondere all'esigenza di proporre una libera e personale accentuazione dei temi.

In particolare il programma didattico offre un solido fondamento per una dimensione ecumenico-cooperativa dell'insegnamento della religione, un approccio didattico che entrambe le Chiese caldeggiavano. Il programma per l'insegnamento della religione contribuisce in maniera importante al dialogo ecumenico fra le confessioni e al contempo è espressione di quella pace religiosa che è assunta a simbolo distintivo del nostro Cantone.

Ci auguriamo che il programma didattico possa trovare una buona rispondenza fra le docenti e i docenti attivi nell'insegnamento della religione e speriamo possa rivelarsi un valido strumento in grado di assolvere il compito di organizzazione e strutturazione dell'insegnamento.

Ordinariato episcopale di Coira
Dottor Vitus Huonder
Vicario generale della Diocesi di Coira

Sinodo Evangelico Retico
Pastore Luzi Battaglia
Decano del Sinodo

Coira, ottobre 2002

1. Idee guida

5

Introduzione	5
Religione e istruzione	7
Concetti pedagogici di fondo	9
Concetti didattici di fondo	11
Il valore dell'insegnamento della religione	12

2. Indicazioni

13

Indicazioni per l'insegnamento della religione	13
Aspetti organizzativi	14
Collaborazione	15
Indicazioni concernenti il programma didattico	16

3. Obiettivi indicativi per l'insegnamento della religione

17

4. Programma per l'insegnamento della religione

18

Obiettivi approssimativi, contenuti, correlazioni strutturati per tema e ciclo di studio	18
Sommario dei contenuti	48
Documentazione e materiale ausiliario	51

Introduzione

Con l'insegnamento della religione le Chiese contribuiscono all'assolvimento del mandato educativo e formativo assegnato alla scuola. Il nuovo programma didattico per l'insegnamento della religione nella scuola popolare del Cantone dei Grigioni ricalca ampiamente il programma per l'insegnamento della religione del Cantone San Gallo. Quest'ultimo, concepito tenendo conto delle conoscenze più recenti nell'ambito della pedagogia dell'insegnamento e messo a punto in stretta collaborazione con la revisione complessiva del programma d'insegnamento scolastico generale, è stato approvato dai vertici di entrambe le Chiese nel 1996.

Dalla prefazione: programma per l'insegnamento della religione del Cantone San Gallo (traduzione libera)

La scuola è un'istituzione della nostra società. Essa forma i bambini e gli adolescenti nel loro vissuto quotidiano. Al suo interno fanno esperienze di vita di vario genere. La scuola è un luogo in cui vengono vissute l'infanzia e l'adolescenza, in cui si forma il senso della collettività e si promuove la gioia di vivere. Queste premesse garantiscono il piacere all'apprendimento e la disponibilità ad impegnarsi ai fini della prestazione. Il compito più importante della scuola consiste nel trasmettere alle nuove generazioni, in maniera organizzata e mirata, conoscenze, capacità, abilità ed attitudini. Per il settore dell'istruzione ogni cambiamento nella società costituisce una sfida.

La scuola prende spunto, sia in termini di organizzazione che di contenuti, da situazioni esistenziali moderne, orienta i propri valori culturali anche alla tradizione e da questi due punti di riferimento offre prospettive per il futuro. Le idee guida tracciano il quadro entro cui la scuola può mettere in luce le strutture pedagogiche, didattiche e organizzative.

Il nuovo programma didattico costituisce la base per l'insegnamento della religione nelle scuole pubbliche del Cantone dei Grigioni. La maggior parte degli obiettivi fissati da ciascuna Chiesa per l'insegnamento della religione poggiano su denominatori comuni, ragion per cui questo programma didattico è stato elaborato anche da una Commissione composta di membri di entrambe le Chiese riconosciute dallo Stato.

La pluralità dell'impostazione dell'insegnamento è garantita anche dal nuovo programma didattico; sono infatti possibili svariate forme di insegnamento della religione improntate all'ecumenismo e alla cooperazione interconfessionale come pure forme di insegnamento religioso rigorosamente legate ad un'unica confessione. I contenuti specifici di una confessione trovano posto anche in questo programma didattico e vengono segnalati come tali.

La Commissione per l'insegnamento della religione della Chiesa Cattolica Grigione e la Commissione per l'insegnamento della Chiesa Evangelica Riformata Grigione sperano che questo programma didattico possa essere una valida guida per le docenti e i docenti nel loro operato con i bambini e gli adolescenti ed augurano loro una proficua collaborazione fra colleghi e con tutto il corpo insegnante.

Coira, ottobre 2002

Martina Vincenz
Presidente della Commissione
per l'insegnamento della religione
della Chiesa Cattolica Grigione

Rolf Frei
Presidente della Commissione
per l'insegnamento della Chiesa
Evangelica Riformata Grigione

Il ruolo dell'insegnamento della religione all'interno del mandato educativo e formativo della scuola e della Chiesa

L'istruzione religiosa

L'insegnamento della religione impartisce una formazione di base religiosa, vale a dire cristiana (valori confessionali e ecumenici) ed affronta in maniera mirata temi concernenti lo sviluppo della personalità, l'educazione al rispetto dei valori e l'etica. Saper instaurare rapporti responsabili con i nostri prossimi, con la natura (creazione) e la tecnica, sviluppare le competenze sociali ed assumere un atteggiamento solidale e tollerante nei confronti di altre culture e religioni sono obiettivi altrettanto importanti dell'insegnamento religioso.

La base giuridica

Nella legge per la scuola popolare del Cantone dei Grigioni (legge scolastica) il mandato educativo e formativo è descritto come segue:

Art. 1. La scuola popolare coadiuva i genitori nell'educazione dei propri figli. Tenendo conto della storica singolarità linguistico-culturale della collettività, essa s'impegna affinché le ragazze e i ragazzi crescano in modo tale da divenire persone sane sul piano intellettuale, psicologico-interiore e fisico. Essa le rispettivamente li aiuta, in collaborazione con i genitori, a sviluppare la loro capacità di discernimento, le loro abilità creative e il loro sapere e si sforza di insegnare loro a comprendere le altre persone e l'ambiente che le o li circonda e di formare, in base a principi cristiani, dei membri indipendenti e responsabili della collettività.

Il sostegno dei genitori

La responsabilità principale per l'educazione dei figli è affidata ai genitori. La scuola si assume la responsabilità in ambito formativo e sostiene i genitori nel compito educativo secondo i seguenti principi:

L'orientamento ai principi

- La scuola si basa sui valori della tradizione cristiano-umanistica ed aiuta le allieve e gli allievi a costruirsi un proprio sistema di valori.
- La scuola risveglia e incentiva la sensibilità per la giustizia sociale, la democrazia e la salvaguardia dell'ambiente.
- La scuola promuove la parità fra i sessi e, nei limiti della propria influenza, combatte ogni forma di discriminazione.
- La scuola cura l'educazione interculturale ed incentiva, nella convivenza con altre persone, la tolleranza reciproca fra stili di vita, religioni e culture diverse.

Gli insegnanti

Nell'adempimento del mandato educativo e formativo riveste grande importanza la personalità dell'insegnante. Le molteplici aspettative dei genitori, dei bambini, degli adolescenti e della società nei confronti della scuola nonché le esigenze del programma didattico pongono gli insegnanti di fronte ad un compito impegnativo. Per l'insegnante che impartisce l'insegnamento della religione tutto ciò è intimamente legato ad un dialogo serio e autentico con la tradizione cristiana e all'accettazione dei valori cardini del Cristianesimo.

La collaborazione

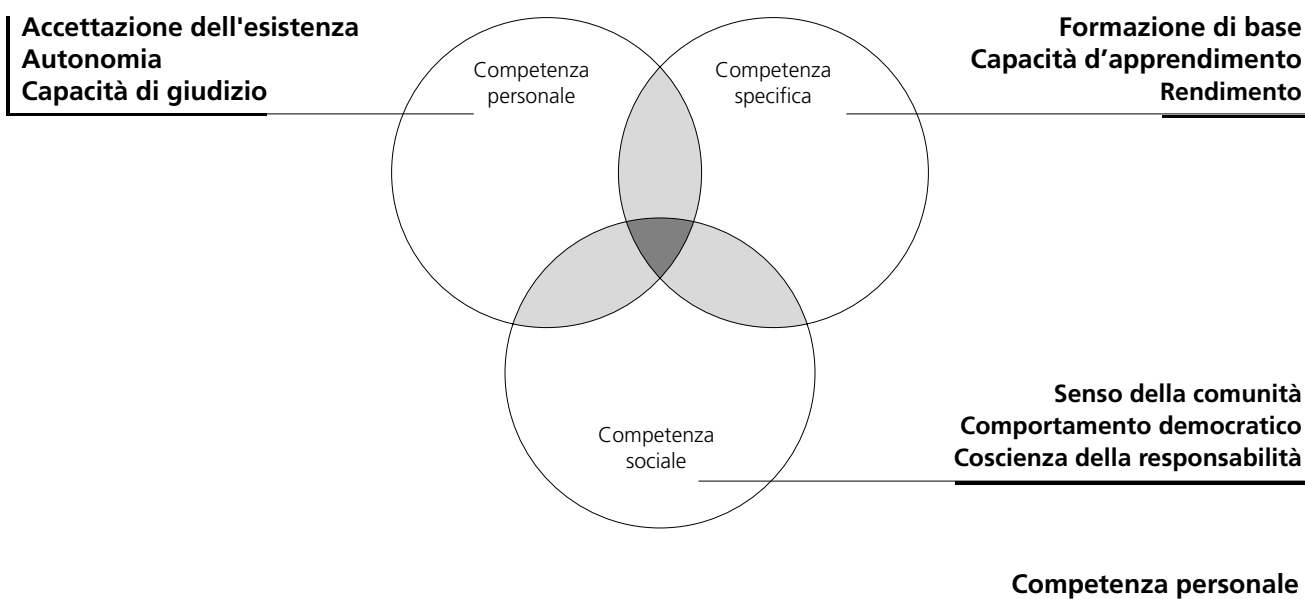
L'insegnamento della religione è parte integrante del mandato educativo e formativo globale assegnato alla scuola e alla Chiesa. Con questo si vuole sottolineare che in diverse materie si possono elaborare temi comuni sotto differenti aspetti. L'attività interdisciplinare offre nuove possibilità all'insegnamento della religione. Nel complesso l'insegnamento religioso può essere meglio integrato nella scuola e quindi fornire con maggiore incisività il proprio contributo all'adempimento del mandato educativo e formativo della scuola (istruzione religiosa, formazione etica, educazione al rispetto dei valori).

Nell'assolvimento dei compiti scolastici le insegnanti e gli insegnanti devono poter contare sull'aiuto reciproco, sull'appoggio dei genitori, delle autorità scolastiche e in particolar modo anche sul sostegno della comunità religiosa.

Concetti pedagogici di fondo

(I concetti pedagogici di fondo illustrati nel programma didattico del Canton San Gallo si riferiscono all'intero ambito d'insegnamento Uomo e Ambiente.)

Educazione e formazione accompagnano le nuove generazioni nella loro esperienza di vita e le aiutano attivamente nell'impostare il loro presente e il loro futuro. La scuola trasmette conoscenze e capacità elementari che servono ad uno sviluppo della personalità il più eclettico possibile. Si possono distinguere tre diverse competenze che si intersecano fra loro.



L'accettazione dell'esistenza

La scuola rinforza l'autostima delle allieve e degli allievi. Essa favorisce la conoscenza della propria persona e la fiducia in se stessi. Incoraggia l'alunna o l'alunno a cercare un senso nella propria esistenza e ad impostare la vita di conseguenza. La scuola rinsalda il piacere alla sfida e aiuta ad accettare e sopportare le difficoltà. Indica possibili soluzioni.

L'autonomia

La scuola educa le allieve e gli allievi affinché diventino persone in grado di pensare, sentire ed agire autonomamente. Questa autonomia presuppone fiducia in se stessi, una fiducia che si sviluppa in presenza di un'atmosfera di benevolenza e di sicurezza.

La capacità di giudizio

La scuola rafforza nelle alunne e negli alunni la capacità di valutare atteggiamenti e punti di vista propri e altrui, analizzare con spirito aperto e critico opinioni e sviluppi e trarre le proprie conclusioni.

Competenza sociale

Il senso della comunità	La scuola forma persone capaci di intrattenere fra loro solidi rapporti. Essa vive la vita di comunità e sviluppa la capacità di sostenersi vicendevolmente, riconoscersi reciprocamente e di formulare critiche costruttive.
L'atteggiamento democratico	La scuola educa le persone ad impegnarsi nell'adempimento, tramite strumenti democratici, dei compiti nello Stato e nella società. Presupposti importanti a tale scopo sono la capacità di dialogare e di affrontare situazioni di conflitto.
La coscienza della responsabilità	La scuola sviluppa nelle alunne e negli alunni la disponibilità ad assumersi responsabilità nei confronti della comunità, di se stessi e dell'ambiente.

Competenza specifica

La formazione di base	La scuola trasmette conoscenze, capacità e abilità di base. Le allieve e gli allievi acquistano la competenza per impostare la propria esistenza in maniera sensata nei rapporti con se stessi, la famiglia, la società e l'ambiente.
La capacità d'apprendimento	La scuola sviluppa la capacità d'apprendimento delle alunne e degli alunni aiutandoli a dare un senso al proprio apprendimento come pure a scoprire ed applicare diverse modalità d'apprendimento.
Il rendimento	La scuola stimola nelle allieve e negli allievi la disponibilità a fornire un rendimento conforme alle loro attitudini. Essa rafforza in loro la percezione del valore delle prestazioni nei diversi ambiti (intellettuale, creativo, musicale, manuale, fisico). Permette alle alunne e agli alunni di sperimentare in maniera positiva il rendimento, ma al contempo li aiuta pure a convivere ragionevolmente con le proprie debolezze.

Concetti didattici di fondo

(I concetti didattici di fondo illustrati nel programma didattico del Canton San Gallo si riferiscono all'intero ambito d'insegnamento Uomo e Ambiente.)

L'atmosfera d'apprendimento

Apprezzamento, rispetto, disponibilità e soluzione pacifica delle situazioni conflittuali caratterizzano l'ambiente in cui si svolge l'apprendimento scolastico. Le insegnanti e gli insegnanti creano, assieme alle allieve e agli allievi, un clima d'apprendimento disteso. Sentono di essere tenuti in considerazione ed apprezzati vicendevolmente e ciò anche quando subentrano difficoltà.

Finalizzare l'insegnamento

Il carattere finalizzato dell'insegnamento motiva la scelta dei temi e dei metodi e lascia spazio all'imprevisto e alla spontaneità. Tiene conto dello stadio di sviluppo delle allieve e degli allievi come pure dei loro interessi. In fasi d'apprendimento adeguate e per forme d'apprendimento idonee sono le scolare e gli scolari stessi a definire i propri obiettivi.

Personalizzare l'insegnamento

Le allieve e gli allievi vengono sollecitati in base alle loro attitudini, alle loro inclinazioni e alle loro capacità di rendimento. Differenziando l'insegnamento nelle singole materie ed offrendo forme di lavoro individuali la scuola tenta di venire incontro alle singole allieve ed ai singoli allievi.

L'apprendimento sociale

La individualizzazione dell'insegnamento e il principio dell'apprendimento sociale sono fra loro complementari. Le scolare e gli scolari imparano ad intrattenere con gli altri rapporti di fiducia, a collaborare coscienti delle proprie responsabilità e a formare una collettività.

Il pensiero interconnesso

Le docenti e i docenti tengono in considerazione i diversi approcci allo studio. Impostano l'insegnamento in modo tale che le scolare e gli scolari apprendano i contenuti con l'esperienza, il pensiero e l'operato e ne individuino le correlazioni. Questo è possibile in particolare nell'insegnamento per tematiche comuni.

L'apprendimento esemplificativo

La grande quantità dei possibili contenuti didattici richiede una limitazione nei temi che pertanto acquistano valore esemplificativo. La scelta degli argomenti è definita dall'obiettivo che si vuole conseguire nell'insegnamento, ma tiene debito conto degli interessi e della fase di sviluppo delle allieve e degli allievi.

Imparare ad apprendere

Le scolare e gli scolari hanno l'opportunità di partecipare alla pianificazione dell'insegnamento per rapporto ai contenuti e ai metodi. Essi riflettono sul proprio processo d'apprendimento così da ricavarne informazioni sul loro apprendimento personale. Le insegnanti e gli insegnanti li accompagnano con competenza e professionalità.

Insegnare ad apprendere

Nell'insegnamento vengono applicate numerose forme didattiche e di studio che spaziano dall'insegnamento guidato a quello libero e autonomo. Esse comprendono sia l'apprendimento sistematico e l'esercizio di capacità e tecniche di lavoro sia l'apprendimento basato sull'esplorazione e la scoperta. L'obiettivo consiste nella messa in pratica di un apprendimento autogestito e responsabile.

Consigliare e valutare

Il corpo docente e la scolaresca si prefiggono traguardi verso cui viene indirizzato il processo d'apprendimento e sulla cui base viene valutato il successo dello studio. Le insegnanti e gli insegnanti osservano, consigliano e valutano. La valutazione dell'insegnante è completata dall'autovalutazione dell'allievo. Le alunne e gli alunni sono debitamente coinvolti nel processo di valutazione.

Il valore dell'insegnamento della religione

La dimensione religiosa	Durante l'insegnamento della religione le alunne e gli alunni prendono coscienza dell'aspirazione di ogni essere umano ad una impostazione globale della vita, ad una convivenza dignitosa e ad un futuro rispettoso della vita. In questa presa di coscienza elaborano la dimensione religiosa e si confrontano con essa.
Il senso e lo scopo	L'insegnamento religioso aiuta a scoprire il senso profondo della vita nell'esperienza quotidiana. Indica le strade che permettono di individuare il senso e lo scopo della vita ed offre sostegno e orientamento nella quotidianità come pure nelle situazioni estreme.
Le visioni del mondo, dell'uomo e di Dio	L'insegnamento della religione trasmette le concezioni bibliche della vita, dell'uomo e di Dio e ne chiarisce l'influsso sui nostri valori, sulla nostra società e sul nostro rapporto con l'ambiente (creazione).
Il messaggio cristiano	La storia delle religioni e il pluralismo religioso della nostra società ci inducono a rivedere, in chiave moderna, il messaggio cristiano e a concretizzarlo nella quotidianità.
La tradizione cristiano-umanistica	Durante l'insegnamento religioso le scolare e gli scolari imparano a conoscere la tradizione cristiano-umanistica. Possono così comprendere come questa tradizione ha contribuito all'evolversi della nostra cultura e percepirne il valore per la loro vita.
La vita nella Chiesa	Frequentando l'insegnamento religioso le allieve e gli allievi affrontano anche tematiche religiose proprie delle singole confessioni. L'allieva o l'allievo prende coscienza della comunità di fede della quale è membro e contribuisce alla sua vita ed organizzazione. Così facendo l'insegnamento religioso contribuisce ad introdurre la scolara o lo scolaro nella vita della Chiesa.
Impostare la vita all'insegna di un'apertura ecumenica	Profondamente radicati alle loro Chiese, alle loro concezioni di fede e ai loro valori come pure sorretti da uno spirito di apertura ecumenica e interculturale le insegnanti e gli insegnanti cercano di trovare, assieme alle loro allieve e ai loro allievi, un atteggiamento di vita responsabile nei confronti di se stessi, del prossimo, dell'ambiente e di Dio. Le alunne e gli alunni imparano così a contribuire alla strutturazione del presente e del futuro.
Le altre religioni	L'insegnamento religioso trasmette anche conoscenze basilari di altre religioni e incoraggia l'allieva o l'allievo a confrontarsi con esse.

Indicazioni per l'insegnamento della religione

L'insegnamento della religione e la libertà di culto

L'articolo 4quater della legge scolastica statuisce che l'insegnamento religioso è materia obbligatoria. In virtù della libertà di culto e di coscienza ancorata nella Costituzione federale ai genitori è riservato il diritto di chiedere per iscritto l'esonero della figlia o del figlio dall'insegnamento della religione.

L'insegnamento della religione come parte integrante della scuola sotto la responsabilità delle Chiese

Conformemente alla legge scolastica la scuola è gestita in base a principi cristiani (art. 1). L'insegnamento della religione contribuisce all'adempimento del mandato educativo e formativo della scuola. Tuttavia, la responsabilità dell'insegnamento religioso è affidata alle due Chiese riconosciute dallo Stato. "Le Chiese riconosciute dallo Stato in base al diritto pubblico impartiscono nella scuola popolare agli scolari appartenenti ad esse a proprie spese l'insegnamento della religione" (legge scolastica, art. 4quater).

L'insegnamento della religione all'interno di una visione globale

Il programma didattico per l'insegnamento della religione è integrato nell'ambito d'insegnamento Uomo e Ambiente. Per questo motivo è necessario considerarlo ed interpretarlo in un quadro globale.

Il programma didattico allestito su base ecumenica

Il presente programma didattico per la scuola popolare è il frutto di una collaborazione ecumenica ed è stato approvato dalla Chiesa Cattolica e dalla Chiesa Evangelica Riformata del Cantone dei Grigioni. Centrale importanza è assegnata ai fondamenti cristiani comuni alle due confessioni, i quali devono essere trasmessi alle allieve e agli allievi nell'ambito dell'obiettivo educativo e formativo della scuola popolare. Il programma didattico lascia comunque spazio anche a contenuti propri delle singole confessioni.

L'insegnamento della religione impartito in chiave confessionale e ecumenica

L'insegnamento della religione può essere impartito in chiave prettamente confessionale o ecumenica oppure su base confessionale con spazi di carattere ecumenico o su base ecumenica con spazi di carattere confessionale.

Aspetti organizzativi

La scuola mette a disposizione spazi negli edifici e tempi nella griglia oraria

La scuola mette a disposizione gratuitamente gli spazi ed inserisce nella griglia oraria le lezioni previste dal programma didattico (art. 4quater e della legge scolastica nonché art. 15, 16, 16bis e 19 dell'ordinanza d'esecuzione della legge scolastica).

La dotazione di ore

La dotazione di ore si conforma alla griglia oraria in vigore per le classi elementari e del grado superiore. Se l'insegnamento della religione è impartito in altre forme didattiche (lezioni in blocco, pomeriggi in blocco, lavoro a progetto ecc.), queste dovranno corrispondere alla dotazione delle ore in vigore. In casi motivati sono possibili regolamentazioni d'eccezione previo consenso del Consiglio ecclesiastico della Chiesa Evangelica o dell'Ordinariato episcopale.

La responsabilità

La responsabilità per l'attuazione del programma didattico come pure per l'organizzazione e la sorveglianza dell'insegnamento religioso spettano alle autorità ecclesiastiche locali. In virtù del diritto canonico, per l'insegnamento della religione cattolica tale autorità è il parroco competente o la persona o l'autorità designata per questo scopo (per es. commissione per la catechesi). Per l'insegnamento della religione riformata l'organo competente è il consiglio della comunità religiosa locale.

Le autorità locali responsabili dell'insegnamento religioso decidono insieme se e in quali classi l'insegnamento religioso debba essere impartito su base confessionale o ecumenica. In questo modo si sottolinea che nessuna comunità religiosa e nessuna parrocchia può imporre l'insegnamento religioso su base ecumenica. Tale competenza è negata anche alle autorità scolastiche e al corpo docente.

L'apertura interreligiosa

L'insegnamento religioso può essere seguito anche dai bambini e dagli adolescenti che non sono membri di nessuna delle due Chiese. I genitori devono dare il proprio consenso e la frequentazione dev'essere concordata con gli insegnanti e le insegnanti come pure con gli organi della comunità religiosa/della parrocchia responsabili dell'insegnamento religioso.

Collaborazione

L'intesa sui contenuti e sugli aspetti organizzativi

L'insegnamento della religione presuppone in particolar modo che Chiesa e scuola si accordino sui contenuti e sugli aspetti organizzativi e che entrambe le parti dimostrino rispetto reciproco e disponibilità al compromesso allorquando si debbano risolvere questioni organizzative.

L'apprendimento interdisciplinare e su base progettuale

Anche l'apprendimento interdisciplinare e l'apprendimento su base progettuale costituiscono obiettivi del presente programma didattico. Tutte le insegnanti e tutti gli insegnanti di religione sono invitati, per quanto lo permettano le possibilità organizzative, a cooperare a progetti collettivi della scuola.

L'insegnamento della religione e la catechesi ecclesiale extrascolastica

L'insegnamento della religione è pure una componente della vita ecclesiale. Pertanto occorre coordinazione fra l'insegnamento scolastico della religione e le forme di catechesi extrascolastica quali la scuola domenicale, le liturgie per i bambini, le liturgie preeucaristiche, la dottrina, l'introduzione alla comunione, le messe per i giovani e le famiglie, la preparazione alla confermazione/cresima.

Indicazioni concernenti il programma didattico

Il programma didattico strutturato per campi tematici

Il programma per l'insegnamento della religione distingue 14 campi tematici emersi dalle riflessioni sul valore della materia Religione (pag. 12). Tutti i campi tematici vengono trattati in tutti i cicli.

Gli obiettivi indicativi e gli obiettivi approssimativi

Gli obiettivi indicativi definiscono i traguardi da raggiungere in ciascuno dei 14 campi tematici (riferendosi all'insegnamento della religione, dalla 1^a alla 9^a classe).

Gli obiettivi approssimativi concretizzano ognuno dei 14 obiettivi indicativi per i tre cicli scolastici. Indicano infatti i traguardi che una classe deve raggiungere al termine di un ciclo. Gli obiettivi indicativi e gli obiettivi approssimativi sono vincolanti.

I contenuti e le correlazioni

La colonna *Contenuti* propone una scelta di temi in base ai quali si possono conseguire gli obiettivi approssimativi.

La colonna *Correlazioni* contiene indicazioni circa le possibili connessioni con altri temi, con altre materie o con attività extrascolastiche.

I contenuti prettamente evangelici e prettamente cattolici

Il programma didattico contempla anche obiettivi approssimativi, contenuti e correlazioni per l'insegnamento prettamente evangelico o prettamente cattolico che vengono contrassegnati con le lettere E o C.

I programmi di studio per cicli

Il programma di studio distingue tre cicli:

ciclo inferiore (dalla 1^a alla 3^a classe)

ciclo medio (dalla 4^a alla 6^a classe)

ciclo superiore (dalla 7^a alla 9^a classe)

Il programma didattico è strutturato come segue:

I piani di studio per cicli contengono gli obiettivi approssimativi, i contenuti e le correlazioni:

Obiettivi approssimativi	Contenuti	Correlazioni
<p>Gli obiettivi approssimativi sono vincolanti. Essi indicano i traguardi che una classe deve raggiungere al termine di un ciclo.</p> <p>Qualora l'insegnamento della religione non disponga dell'intero contingente di lezioni previste dal programma didattico, le/gli insegnanti effettueranno un'appropriata scelta dei temi da trattare.</p>	<p>Di regola gli obiettivi approssimativi sono accompagnati da enunciazioni sui contenuti. Queste sono perlopiù degli spunti per l'insegnamento.</p> <p>Le lettere C e E contrassegnano i contenuti specifici di una confessione.</p>	<p>In questa colonna si indica quali obiettivi approssimativi o contenuti possono essere sviluppati in collaborazione con altre materie all'insegna di un insegnamento per temi o nell'ambito di attività extrascolastiche.</p> <p>Queste indicazioni circa le possibili correlazioni specifiche ed essenziali promuovono l'attività interdisciplinare e di carattere pragmatico.</p>

Obiettivi indicativi per l'insegnamento della religione

- 1. Prendere coscienza del fondamento della vita** Le allieve e gli allievi sperimentano l'amore e il rapporto quale fondamento della vita. L'insegnamento cristiano, imperniato sull'unicità dell'individuo e l'amore di Dio, le/li incoraggia a sviluppare la capacità di amare e di intrattenere rapporti.
- 2. Vivere esperienze interiori** Le allieve e gli allievi scoprono il proprio mondo interiore, vivono le esperienze religiose interiori e imparano a gestirle. Sperimentano le diverse strade che portano alla pace e alla serenità interiore.
- 3. Comprendere il linguaggio religioso** Le allieve e gli allievi sviluppano la capacità di comprendere il linguaggio e le forme dell'espressione religiosa come pure la capacità di esprimere le proprie esperienze religiose.
- 4. Scoprire i simboli** Nel vissuto quotidiano, nelle religioni, nella Bibbia e nell'arte le allieve e gli allievi individuano un simbolismo che è espressione dell'uomo interiore.
- 5. Conoscere i testi biblici e le testimonianze di fede della Chiesa *** Le allieve e gli allievi imparano a conoscere importanti passaggi della Bibbia e testimonianze di fede della Chiesa. Imparano a distinguere fra esperienze di fede originarie, tradizione orale e scritta e le loro conseguenze storiche.
- 6. Interpretare le proprie esperienze di vita *** Le allieve e gli allievi si ritrovano continuamente nei racconti biblici e nelle tradizioni religiose.
- 7. Accostarsi a Gesù e al suo insegnamento** Le allieve e gli allievi apprendono la vita e l'insegnamento, la morte e la resurrezione di Gesù Cristo. Imparano a capire questo messaggio in chiavi di lettura sempre nuove e a concretizzarlo nella loro vita. Nel vissuto quotidiano e nelle situazioni estreme trovano sostegno e orientamento nella fede in Gesù Cristo risorto.
- 8. Sviluppare una visione cristiana del mondo, dell'uomo e di Dio** Le allieve e gli allievi sviluppano una visione differenziata del mondo, dell'uomo e di Dio, la quale manifesta apertura nei confronti del mistero divino.
- 9. Avere riguardo per il creato** Le allieve e gli allievi percepiscono la natura quale fondamento della vita intera e si considerano parte integrante della natura stessa. Vedono il mondo come creazione di Dio e come tale lo trattano con profondo rispetto e senso della responsabilità.
- 10. Sentirsi membro della Chiesa** Le allieve e gli allievi imparano a guardare alla Chiesa come a un'istituzione sviluppatasi nel corso del tempo e sviluppano la consapevolezza che tutti i cristiani del mondo sono membri di un'unica Chiesa devota al messaggio di Gesù sul Regno di Dio. Imparano a conoscere donne e uomini che hanno vissuto e che vivono la propria convinzione in maniera credibile.
- 11. Celebrare insieme la fede** Le allieve e gli allievi imparano a conoscere e celebrano l'anno liturgico con le sue solennità e i suoi rituali e ne apprendono il senso e il valore.
- 12. Indagare sul senso della vita** Le allieve e gli allievi prendono coscienza dell'interesse che l'uomo ha sempre manifestato e che sempre manifesterà per la ricerca e l'indagine del senso della vita e di Dio.
- 13. Assumersi responsabilità e sviluppare il senso della solidarietà** Le allieve e gli allievi sviluppano il proprio spirito etico, la propria sensibilità e il proprio impegno di fronte a situazioni di necessità, di povertà e di oppressione. Imparano ad agire all'insegna della giustizia e della solidarietà assumendosi le proprie responsabilità.
- 14. Riconoscere forme di fede diverse dalla propria e dimostrare tolleranza** Le allieve e gli allievi imparano a comprendere e rispettare anche altre confessioni, religioni e culture. In questo modo incoraggiano la propria apertura ecumenica ed interculturale e sviluppano la loro capacità di impegnarsi affinché regni uno spirito di collaborazione universale.

* Questi due ambiti tematici sono esposti insieme nel programma didattico alle pag. 27-28.

Programma per l'insegnamento della religione

1. Prendere coscienza del fondamento della vita

Le allieve e gli allievi sperimentano l'amore e il rapporto quale fondamento della vita. L'insegnamento cristiano, imperniato sull'unicità dell'individuo e l'amore di Dio, le/li incoraggia a sviluppare la capacità di amare e di intrattenere rapporti.

Ciclo inferiore

Obiettivi approssimativi	Contenuti	Correlazioni
Sentirsi unico	Io sono io	▶ Il mio nome
Percepire ed esercitare le proprie forze (addestramento delle forze)	Addestramento delle forze risvegliare e sviluppare lo stupore, il rispetto, la fiducia ecc. I miei sensi Io in una nuova comunità	▶ La scuola ▶ L'asilo nido/la scuola dell'infanzia
Individuare i limiti	Tristezza, malattia, morte	▶ Situazioni di vita dell'essere umano
Essere vicendevolmente corresponsabile	Formazione della coscienza	
Vivere la comunità	Io nella famiglia Vogliamo essere amici Pasti in compagnia	▶ Escursioni, feste nella vita quotidiana

Ciclo medio

Obiettivi approssimativi	Contenuti	Correlazioni
Vivere con consapevolezza le belle esperienze della vita quotidiana ed interpretarle come dono di Dio	Gioie quotidiane La festa della domenica	▶ Tempo libero, gruppi giovanili, sport
Individuare le cause delle paure e rafforzare la fiducia in Dio e nel prossimo	Paura e fiducia: sentimenti di timore, coraggio e fiducia in se stesso Veri e finti eroi	▶ Disegno, gioco dei ruoli ▶ Il placarsi della bufera ▶ Salmi
Sentirsi una persona con una propria identità e una propria anima	Il cammino verso la conoscenza di me stesso	▶ Esercizi del silenzio
Valutare con spirito critico le influenze esterne	Le mie forze	▶ Televisione, gruppi, pubblicità

Prendere coscienza del fondamento della vita

Ciclo superiore

Obiettivi approssimativi	Contenuti	Correlazioni
Vivere la vicinanza al prossimo e a Dio in un'atmosfera di amicizia e amore e riconoscere se stessi nei rapporti vissuti e desiderati	Amicizia e amore	▶ Educazione sessuale
Conoscere persone interessanti del passato e del presente e interrogarle circa i motivi del loro comportamento	Idoli e modelli	▶ Cinema, televisione, giornali, pubblicità
Confrontarsi con la propria biografia, prendere coscienza dei propri desideri, sviluppare visioni e impostare la propria vita in direzione di queste visioni	Vivere con degli obiettivi	▶ Scelta della professione, pianificazione della vita
Sentirsi una creatura sociale e sviluppare i propri progetti di vita all'interno di una struttura sociale	Atteggiamento sociale	▶ Educazione ai valori
Esaminare con occhio critico la nostalgia e la dipendenza nel rapporto con se stesso	Autoeducazione	▶ Spiritualità
Approfittare in maniera responsabile delle offerte e della pluralità della vita e distinguere consapevolmente fra gioia di vivere e sperpero ed eccesso	Libertà e responsabilità	▶ Senso della vita ▶ Alimentazione ▶ Consumo
Conoscere la realtà interiore di ogni individuo, indagare il mistero della propria esistenza e percepire dentro di sé Dio quale profondo mistero	Centro interiore	▶ Spiritualità

2. Vivere esperienze interiori

Le allieve e gli allievi scoprono il proprio mondo interiore, vivono le esperienze religiose interiori e imparano a gestirle. Sperimentano le diverse strade che portano alla pace e alla serenità interiore.

Ciclo inferiore

Obiettivi approssimativi	Contenuti	Correlazioni
Percepire con i sensi	Stupirsi-lodare-ringraziare	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Rituali e sacramenti ▶ Natura
Sperimentare e reggere il silenzio	Esercizi del silenzio: per es. dipingere mandala, respirare	
Imparare a pregare	Pregare come ci si sente di fare: preghiera spontanea preghiera tradizionale per es. Padre nostro	▶ Preghiera a scuola, messa, famiglia
	Canti, gestualità, danza sacra	▶ Musica, coro dei bambini

Ciclo medio

Obiettivi approssimativi	Contenuti	Correlazioni
Confrontare e utilizzare diverse forme di preghiera e di spiritualità	Pregiera di invocazione, ringraziamento e lode Salmi Accesso al silenzio Conventi – luoghi di preghiera	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Canti religiosi ▶ Preghiere della Chiesa ▶ Monasteri nella regione: per es. Disentis, Mùstair, Ilanz, Cazis
Percepire nella propria vita l'azione dello Spirito di Dio quale forza che incoraggia a vivere	Spirito Santo	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Pentecoste ▶ C Preparazione alla cresima ▶ Bibbia quale libro della fede

Vivere esperienze interiori

Ciclo superiore

Obiettivi approssimativi

Ricerca, formulare e vivere con anima e corpo forme di preghiera tradizionali e innovative

Prendere sul serio ed affrontare le domande, le perplessità e le indagini proprie e altrui e considerarli passi necessari allo sviluppo

Scoprire, interpretare e comprendere le forme d'espressione della vita religiosa nel vissuto quotidiano, nella cultura e nella Chiesa

Conoscere, sperimentare diversi approcci alla meditazione ed alla spiritualità; in questi stati di meditazione e spiritualità sperimentare diversi percorsi per raggiungere la dimensione dell'intima serenità

Contenuti

Pregare con anima e corpo

Chiedere-dubitare-cercare-trovare

Nuove forme d'espressione religiosa
Musica – immagini – nuovi movimenti religiosi

Meditazione e spiritualità nel ritualità e nella quotidianità

Correlazioni

- ▶ Preghiera spontanea e preghiera tradizionale
- ▶ Danza sacra, gestualità

- ▶ Domande su Dio
- ▶ Dubbi su Dio

- ▶ Arti figurative
- ▶ Mahalia Jackson

- ▶ Taizé, fiaccolate
- ▶ Spazi del silenzio e della tranquillità

3. Comprendere il linguaggio religioso

Le allieve e gli allievi sviluppano la capacità di comprendere il linguaggio e le forme dell'espressione religiosa come pure la capacità di esprimere le proprie esperienze religiose.

Ciclo inferiore

Obiettivi approssimativi	Contenuti	Correlazioni
Vedere con gli occhi interni ed esterni	Linguaggio allegorico: cesto delle meraviglie	▶ Fiabe, poesie, sogni
Ascoltare quanto si cela dietro le parole	Poesie e racconti Parabole: per es. Bartolomeo, parabola del tesoro e della perla	▶ Metafore, proverbi, allegorie bibliche

Ciclo medio

Obiettivi approssimativi	Contenuti	Correlazioni
Distinguere fra metafora, parabola, leggenda e storiografia e recepirli come diversi approcci alla realtà	Leggende: Cristoforo Leggende su Cristo Storiografia Metafora Parabole: per es. creditore spietato, operaio nel vigneto, samaritano misericordioso	▶ Rapporto, paradosso ▶ Regno di Dio ▶ Dramma biblico

Comprendere il linguaggio religioso

Ciclo superiore

Obiettivi approssimativi	Contenuti	Correlazioni
Riconoscere e comprendere la verità simbolica nelle leggende e distinguerla dalla realtà storica	Leggende - verità - realtà	▶ Leggende, saghe, fiabe
Distinguere, comprendere e spiegare la lingua del mito e quella della logica	Mito e parola ("logos")	▶ Lingua e potere
Comprendere il linguaggio dei messaggi di fede e interpretare i contenuti delle professioni di fede	Professioni di fede e dogmi	▶ Immagini moderne di Gesù
Vivere, nella loro eterogeneità, le esperienze religiose proprie e altrui, confrontarsi con queste esperienze e tradurle in un linguaggio moderno e attuale	Esperienze religiose e linguaggio moderno	▶ Fumetti, canti

4. Scoprire i simboli

Nel vissuto quotidiano, nelle religioni, nella Bibbia e nell'arte le allieve e gli allievi individuano tutto un simbolismo quale espressione dell'uomo interiore.

Ciclo inferiore

Obiettivi approssimativi	Contenuti	Correlazioni
Guardare oltre le cose di tutti i giorni	Pietra, luce, cuore, porta, sole, acqua, mano	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Spazio vitale dei bambini ▶ Sogni ▶ Battesimo
Studiare i simboli cristiani	Pane, vino, croce, candela: per es. cero pasquale, cero battesimale	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Messa, comunione, eucaristia, spazi della Chiesa
Fare gesti simbolici	Segno di pace, benedizione C segno della croce	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Giochi alla scuola dell'infanzia/all'asilo

Ciclo medio

Obiettivi approssimativi	Contenuti	Correlazioni
Fare l'esperienza dei simboli nelle cerimonie e nel proprio operato; formulare interpretazioni proprie e conoscere le interpretazioni tramandate	Labirinto, strada, albero, monte, croce, cerchio, mandala, fuoco, vento, colomba, pane	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Labirinto di Chartres ▶ Dipingere mandala ▶ Pentecoste ▶ C Preparazione alla cresima ▶ Cuocere il pane e dividerlo
Riconoscere i simboli nei sogni, nelle fiabe, nei testi biblici ecc. e spiegare la differenza fra simbolo e segno	Simboli e segni Colori	<ul style="list-style-type: none"> ▶ C Colori nella liturgia

Comprendere i simboli

Ciclo superiore

Obiettivi approssimativi	Contenuti	Correlazioni
Scoprire i simboli nelle varie espressioni culturali ed Interpretarli come lingua dell'anima	Cos'è un simbolo?	▶ Leggere e comprendere
Comprendere il significato simbolico delle forme e dei colori di base; interpretare i rituali nelle religioni e nel vissuto quotidiano	Forme, colori e rituali nella religione e nella quotidianità	▶ Educazione figurativa: forma, colore, riflessione ▶ Religioni
Comprendere a fondo e spiegare il significato dei simboli nei sacramenti, nell'anno liturgico e nel Cristianesimo	Simboli nei sacramenti, nell'anno liturgico, nel Cristianesimo	▶ Chiesa
Riconoscere e comprendere i sogni quale lingua di Dio; avvalersi dei propri sogni per vivere meglio	Sogni - lingua di Dio Racconti onirici nella Bibbia Lingua dei sogni	▶ Simboli ▶ Sogni diurni

5. Conoscere i testi biblici e le testimonianze di fede della Chiesa

Le allieve e gli allievi imparano a conoscere importanti passaggi della Bibbia e testimonianze di fede della Chiesa. Imparano a distinguere fra esperienze di fede originarie, tradizione orale e scritta e le relative conseguenze storiche.

6. Interpretare le proprie esperienze di vita

Le allieve e gli allievi si ritrovano continuamente nei racconti biblici e nelle tradizioni religiose.

Ciclo inferiore

Obiettivi approssimativi	Contenuti	Correlazioni
Scoprire la Bibbia quale quale libro speciale	Bibbie per bambini	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Illustrazioni di Bibbie ▶ Linguaggi della Bibbia ▶ Diffusione della Bibbia
Ascoltare e narrare/ rappresentare racconti biblici		<ul style="list-style-type: none"> ▶ Vecchio Testamento ▶ Nuovo Testamento ▶ Gesù
Illustrare e spiegare la vita in Palestina	Paese e popolazione della Palestina Feste e celebrazioni ebraiche	

Ciclo medio

Obiettivi approssimativi	Contenuti	Correlazioni
La Bibbia quale libro della fede		<ul style="list-style-type: none"> ▶ Mosè, creazione ▶ Inizio continuato
Conoscere i più importanti rappresentanti del potere romano in Palestina, i ceti sociali e i partiti politici	La situazione religiosa e politica al tempo di Gesù	<ul style="list-style-type: none"> ▶ I Romani
Conoscere e utilizzare le più importanti suddivisioni ed abbreviazioni del VT e del NT	Maneggiare e consultare la Bibbia	<ul style="list-style-type: none"> ▶ La Bibbia nella funzione religiosa

Conoscere i testi biblici e le testimonianze di fede della Chiesa

Interpretare le proprie esperienze di vita

Ciclo superiore

Obiettivi approssimativi	Contenuti	Correlazioni
Conoscere le tappe importanti della nascita della Bibbia e della sua tradizione e dedurne il valore per la propria esistenza	Nascita della Bibbia Passaggio dalla tradizione orale della Bibbia a quella scritta Bibbia tramandata e vissuta	<ul style="list-style-type: none">▶ Materiale e tecnica di scrittura▶ Qumran▶ Biblioteca dei monasteri▶ Biblioteca vescovile▶ Annunciazione nella messa
Interpretare e comprendere i Vangeli e la loro nascita come poliedrica espressione della fede	Vangeli	
Apprendere diverse chiavi di lettura e di comprensione dei testi biblici	Approcci alla Bibbia	<ul style="list-style-type: none">▶ Un unico mondo diviso
Confrontare fra loro visioni del mondo bibliche, extrabibliche e moderne e sondare la loro permanente significatività	Visione del mondo e comprensione della Bibbia	<ul style="list-style-type: none">▶ Visioni del mondo▶ Visioni dell'uomo
Indagare sulle radici patriarcali del linguaggio biblico e sul suo influsso sulla definizione dei ruoli dei due sessi; recepire gli impulsi emancipatori di figure bibliche femminili	Donne bibliche – conseguenze storiche: Eva, Susanna, Schifra e Pua Miriam, Debora, Rut, Maria, Maria Maddalena	<ul style="list-style-type: none">▶ Insegnamento indistinto (coeducazione) e distinto fra i sessi▶ Caccia alla streghe

Conoscere i testi biblici e le testimonianze di fede della Chiesa

Interpretare le proprie esperienze di vita

Ciclo inferiore

Obiettivi approssimativi	Contenuti	Correlazioni
Ascoltare e narrare/rapresentare racconti biblici	Storia della Creazione (Genesi) Giuseppe Noomi e Rut Abramo e Sara Isacco e Rebecca Giacobbe e Rachele Ester Caino e Abele Noè Babele	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Natura ▶ Sogni ▶ Emigrazione ▶ Fuggiaschi ▶ Rafforzamento dell'io ▶ Guerra e pace ▶ Uomo e tecnica

Ciclo medio

Obiettivi approssimativi	Contenuti	Correlazioni
Conoscere la storia dell'Esodo quale fondamentale atto di liberazione di Dio e metterla in relazione con la propria vita	Esodo: Mosè e Miriam	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Egitto ▶ Segni, scrittura ▶ Spiritual ▶ I 10 Comandamenti
Apprendere la fioritura e il declino politico di Israele e, sulla base della storia di Israele, mettere in evidenza la tentazione del potere	Tempo dei re: Saul- Davide Michal, Betsabea, Salomone	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Salmi ▶ Potere
Intravedere nei periodi di crisi un'opportunità per riflettere e cambiare	Caduta, esilio, profetesse e profeti: Amos, Isaia, Giona Giovanni Battista	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Babilonia ▶ Profeti dei giorni nostri ▶ Greenpeace, WWF ▶ Sacrificio Quaresimale, Pane per i Fratelli ▶ Caritas, HEKS

Conoscere i testi biblici e le testimonianze di fede della Chiesa

Interpretare le proprie esperienze di vita

Ciclo superiore

Obiettivi approssimativi	Contenuti	Correlazioni
Comprendere le premesse, gli intenti e i limiti della storia della Creazione del mondo e della vita. Distinguere fra elementi del mito ed elementi della logica	Creazione e racconti	▶ Evoluzione della Creazione
Confrontarsi con l'esperienza originale della libertà e dei confini, del bene e del male nonché della fragilità delle relazioni	Il male e il bene Paradiso e cacciata dal Paradiso	▶ Educazione al rispetto dei valori ▶ Contraddizioni interiori
Vedere nelle storie di fuga e di distacco del Vecchio Testamento dei modelli per la propria vita	Comparsa di nuovi orizzonti: Esodo, Noomi, Hagar	▶ Scelta professionale ▶ Pianificazione della vita ▶ Immagini di Dio

Conoscere i testi biblici e le testimonianze di fede della Chiesa

Interpretare le proprie esperienze di vita

Ciclo inferiore

Obiettivi approssimativi	Contenuti	Correlazioni
Ascoltare e narrare/ rappresentare racconti biblici		Vedi campo tematico "Gesù"

Ciclo medio

Obiettivi approssimativi	Contenuti	Correlazioni
Riconoscere l'operato di Gesù come inizio del regno di Dio	Racconti dei miracoli: per es. nozze di Cana, tormenta, figlia di Giairo	▶ Gesù ▶ Dramma biblico
	Avversari di Gesù	▶ Situazione politica al tempo di Gesù
	Regno di Dio: per es. lievito, granello di senape	▶ Ideale e realtà
Illustrare la prosecuzione dell'operato dello spirito di Dio sulla base della storia degli apostoli	Storia degli apostoli: per es. Paolo	▶ Paesi del Mediterraneo quale paesaggio antropizzato

Conoscere i testi biblici e le testimonianze di fede della Chiesa

Interpretare le proprie esperienze di vita

Ciclo superiore

Obiettivi approssimativi	Contenuti	Correlazioni
Comprendere i racconti sull'infanzia di Gesù e le usanze di Natale come manifestazioni per la venuta di Dio nel mondo	Nascita dei racconti di Natale	▶ Anno liturgico
Sulla base delle enunciazioni radicali del sermone della montagna mettere in discussione il proprio atteggiamento e gli usuali modelli comportamentali umani	Sermone della montagna	▶ Giustizia divina
Analizzare la valenza della Passione di Gesù, fare dei riferimenti al dolore e alla morte e tematizzare i rapporti con il dolore la morte	Racconti della Passione	▶ Anno liturgico ▶ Esperienze estreme
Interpretare il molteplice simbolismo legato alla Pasqua e alla Pentecoste e fare dei collegamenti con la vita	Pasqua - Pentecoste	▶ Anno liturgico ▶ Usanze pasquali

7. Accostarsi a Gesù e al suo insegnamento

Le allieve e gli allievi apprendono la vita e l'insegnamento, la morte e la resurrezione di Gesù Cristo. Imparano a capire questo messaggio in chiavi di lettura sempre nuove e a concretizzarlo nella loro vita. Nel vissuto quotidiano e nelle situazioni limite trovano sostegno e orientamento nella fede in Gesù Cristo risorto.

Ciclo inferiore

Obiettivi approssimativi	Contenuti	Correlazioni
Conoscere e narrare la storia di Gesù	Gesù, l'amico dell'umanità: nascita, vita, morte e resurrezione	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Anno liturgico ▶ E scuola domenicale, funzione religiosa per i bambini ▶ Messa per le famiglie ▶ C funzione religiosa preeucaristica
Incontrare nella figura di Gesù il mistero di Dio	Gesù guarisce e perdona Gesù esorta a seguirlo	<ul style="list-style-type: none"> ▶ C sacramento della riconciliazione
Vivere in presenza di Cristo	Gesù, il pane della vita	<ul style="list-style-type: none"> ▶ C prima comunione ▶ E comunione ▶ Rituali e sacramenti

Ciclo medio

Obiettivi approssimativi	Contenuti	Correlazioni
Riconoscere Gesù quale salvatore per il corpo e per l'anima	Gesù e gli emarginati Gesù e la samaritana	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Cose e gente straniera fra di noi
Elencare le malattie e le loro conseguenze al tempo di Gesù	Gesù guarisce: per es. la donna gobba, il figlio del comandante romano, dieci lebbrosi	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Persone portatrici di handicap
Analizzare come Gesù resta all'interno della tradizione ebraica ma anche come la rompe	Gesù l'ebreo Guarigioni durante il Sabbat	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Situazione religiosa e politica al tempo di Gesù ▶ Parabole, sermone della montagna
Descrivere la sofferenza/la passione di Gesù e narrare la Pasqua	Morte e resurrezione di Gesù	<ul style="list-style-type: none"> ▶ I romani ▶ Vita, morte, vita oltre la morte ▶ Pasqua

Accostarsi a Gesù e al suo insegnamento

Ciclo medio

Obiettivi approssimativi

Conoscere Gesù in quanto insegnante

Contenuti

Racconti e parabole:
per es. il buon samaritano
sermone della montagna

Correlazioni

Ciclo superiore

Obiettivi approssimativi

Conoscere e comprendere la nascita e il significato dei più importanti titoli di sovranità

Titoli di sovranità:
Cristo, Figlio di Dio, Signore

- ▶ Funzioni religiose
- ▶ Preghiera

Comprendere la dimensione e la portata dell'operato di Gesù per la propria vita, la convivenza fra gli uomini e il futuro del mondo

Gesù - fratello, liberatore, redentore

- ▶ Approcci alla Bibbia
- ▶ Un unico mondo diviso

Capire ed interpretare i racconti dei miracoli in base all'odierna visione del mondo nonché coglierne il valore esistenziale e sociale

Cos'è un miracolo?

- ▶ Visioni del mondo

Con l'aiuto di testi e immagini del XX secolo scoprire il significato odierno di Gesù Cristo per situazioni esistenziali e mondiali diverse

Raffigurazioni di Cristo contemporanee

- ▶ Arte del XX secolo
- ▶ Professioni di fede

8. Sviluppare una visione cristiana del mondo, dell'uomo e di Dio

Le allieve e gli allievi sviluppano una visione differenziata del mondo, dell'uomo e di Dio la quale manifesta apertura nei confronti del mistero divino.

Ciclo inferiore

Obiettivi approssimativi	Contenuti	Correlazioni
Percepire nella vita il mistero "Dio"	Dio quale mistero: stupirsi del miracolo della vita e del mondo	
Sentire la fiducia e la certezza che Dio è con noi	Dio quale luce del mondo: esperienze e storie di amore, speranza, benedizione, intima sicurezza, libertà Dio, nascosto e manifesto: contraddizioni: vita – morte, il bene – il male Angeli – messaggeri di Dio	▶ "Dio" in altre religioni

Ciclo medio

Obiettivi approssimativi	Contenuti	Correlazioni
Acquisire sensibilità per l'esistenza e il misterioso operato di Dio nella Creazione	Tracce di Dio nella Creazione	▶ Natura, stagioni, macrocosmo, microcosmo
Nelle storie e nelle proprie esperienze percepire Dio come forza di coesione che spinge l'uomo verso un sentimento di benevolenza per il prossimo e di amore	Dio nel prossimo: "... tutte le volte che avete fatto ciò a uno dei più piccoli di questi miei fratelli, lo avete fatto me." (Matteo, 25, 40)	▶ Sacrificio Quaresimale Pane per i Fratelli, HEKS ▶ Albert Schweizer, Madre Teresa, Florence Nightingale
Imparare a considerare la sapienza quale espressione dell'amicizia che Dio nutre verso l'umanità	L'amicizia di Dio verso gli uomini: sapienza quale maestra Elogio della sapienza	▶ Spirito Santo ▶ Pentecoste ▶ C cresima, doni dello Spirito Santo

Sviluppare una visione cristiana del mondo, dell'uomo e di Dio

Ciclo superiore

Obiettivi approssimativi

Riuscire a formulare dubbi sull'esistenza di Dio e ordinarli nella mutevole storia della vita; accettarli come elementi della vita a se stanti e necessari

Riconoscere la libertà e l'orientamento verso Dio come due parti compenetranti facenti parte dell'essere umano

Confrontarsi con la giustizia divina, contrapporla al nostro senso della giustizia e riconoscere le ripercussioni sulla vita

Intendere le diverse esperienze di vita e di Dio quali sfaccettature di un unico Dio

Considerare le svariate visioni odierne di Dio quali espressioni delle nostre esperienze di vita ed accettarle quali aiuti per impostare la nostra vita

Contenuti

Dubbi su Dio

Libertà e Dio

Giustizia di Dio

Il singolo e il plurimo
Esperienze di Dio nella propria vita
Personale visione di Dio

Visioni odierne di Dio

Correlazioni

- ▶ Domandare – dubitare – cercare – trovare
- ▶ cercare – trovare

- ▶ Sermone della montagna
- ▶ Parabole
- ▶ Amore e grazia/pietà

- ▶ Religioni
- ▶ Sentimento paterno e materno di Dio

- ▶ Arte figurativa

9. Avere riguardo per il creato

Le allieve e gli allievi percepiscono la natura quale fondamento della vita intera e si considerano parte integrante della natura stessa. Vedono il mondo come creazione di Dio e come tale lo trattano con profondo rispetto e senso della responsabilità.

Ciclo inferiore

Obiettivi approssimativi	Contenuti	Correlazioni
Meravigliarsi del molteplicità del creato	Ambiente di vita dei bambini, Uomo, animale, pianta, cosmo	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Esplorazione dello spazio vitale ▶ Scuola: luogo di esperienze ▶ Storia della Creazione/Genesi ▶ Salmi
Imparare a vivere rispettando le altre creature	Protezione dell'ambiente nel vissuto quotidiano	
Ringraziare per la Creazione	Ringraziamento per il raccolto: canti, preghiere, danze	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Stagioni ▶ Funzioni religiose

Ciclo medio

Obiettivi approssimativi	Contenuti	Correlazioni
Prendere coscienza del mondo quale Creazione	Testi biblici sulla Creazione	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Teoria dell'evoluzione ▶ Linguaggio allegorico ▶ Salmo 104 ecc.
Rifacendosi ad un atteggiamento cristiano, assumersi la responsabilità per la Creazione	Responsabilità per la Creazione: "giustizia - pace – salvaguardia del creato"	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Economia ed ecologia ▶ Tutela dell'ambiente ▶ Profondo rispetto per la vita

Ciclo superiore

Obiettivi approssimativi	Contenuti	Correlazioni
<p>Riconoscere i limiti all'interno di un ambiente ecologicamente complesso; divenire consapevoli della portata del proprio agire; sviluppare progetti alternativi di un comportamento responsabile ed osare compiere passi esistenziali</p>	<p>Responsabilità ecologica</p>	<p>► Ecologia, consumo</p>
<p>Ritenere ragazze e ragazzi, donne e uomini persone di ugual valore e pari diritti e trarne le debite conclusioni per i rapporti interpersonali</p>	<p>Donna e uomo – parificazione dei sessi</p>	<p>► Sessualità e violenza ► Linguaggio sessista</p>
<p>Confrontarsi con i retroscena e le conseguenze della povertà e dell'ingiustizia nel mondo e cercare soluzioni all'insegna della corresponsabilità cristiana</p>	<p>Un unico mondo diviso</p>	<p>► Gesù ► Equa ripartizione della ricchezza e del lavoro ► Sacrificio Quaresimale, Pane per i Fratelli</p>
<p>Affrontare la realtà delle guerre e dei conflitti; analizzarne le cause e le ripercussioni; sviluppare visioni di pace personali e sperimentare forme di impegno per la pace</p>	<p>Guerra e pace</p>	<p>► Gesù, sermone della montagna ► Capacità di affrontare situazioni di conflitto ► Violenza ► Educazione al rispetto valori</p>

10. Sentirsi membro della Chiesa

Le allieve e gli allievi imparano a guardare alla Chiesa come un'istituzione sviluppatasi nel corso del tempo e sviluppano la consapevolezza che tutti i cristiani del mondo sono membri di un'unica Chiesa devota al messaggio di Gesù sul Regno di Dio. Imparano a conoscere donne e uomini che hanno vissuto e che vivono la propria convinzione in maniera credibile.

Ciclo inferiore

Obiettivi approssimativi	Contenuti	Correlazioni
Conoscere persone-modello nella fede	Il mio nome C santo patrono Maria Martino Elisabetta di Turingia Nicolao di Myra Le nostre chiese	▶ Battesimo
Considerarsi parte della parrocchia, della comunità religiosa	C la nostra parrocchia E la nostra comunità religiosa	▶ Scuola domenicale ▶ Messa dei bambini ▶ Gruppi giovanili ▶ Visite ▶ Edifici ecclesiastici

Ciclo medio

Obiettivi approssimativi	Contenuti	Correlazioni
Conoscere la vita e l'influsso delle persone che hanno vissuto la propria fede con convinzione	Maria, madre di Gesù Giovanni Battista Francesco di Assisi e Clara Ildegarda di Bingen Massimiliano Kolbe Nicolao della Flue e Dorotea	▶ Canto delle creature ▶ Mistica, medicina naturale ▶ Storia della Svizzera
Presentare la storia, la struttura e i compiti della diocesi	C la nostra diocesi E Lucio, Florino, Emerita	▶ Cattedrale di Coira ▶ Cantone dei Grigioni
Illustrare gli intenti e gli obiettivi della Riforma	E Riforma nei Grigioni E Zwingli, Comander, Lutero	▶ Religione naturale ▶ Storia della Svizzera
Conoscere le epoche importanti della storia delle Chiese grigioni	Testimonianze precristiane Cristianizzazione Riforma	
Conoscere gli elementi comuni e le divergenze delle confessioni cristiane	Cattolica, evangelica, ortodossa	

Sentirsi membro della Chiesa

Ciclo superiore

Obiettivi approssimativi	Contenuti	Correlazioni
Visitare edifici religiosi risalenti a diverse epoche e comprenderli quale espressione della fede cristiana	Chiese della regione – fede divenuta pietra (edificio: chiesa)	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Simboli ▶ Comunità religione/parrocchia ▶ Stili architettonici
Confrontarsi con il ruolo della donna nella Chiesa	Chiesa e donna Adorazione dei Santi Caccia alle streghe	▶ Donne bibliche e relative conseguenze storiche
Conoscere donne e uomini importanti della storia che hanno vissuto fedeli alle proprie convinzioni	Persone convincenti: Charles de Foucauld Dietrich Bonhoeffer Paul Grüninger Oscar Romero Gertrud Kurz I fratelli Scholl Le madri di "Plaza de Mayo" Donne impegnatesi per la pace	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Mahatma Gandhi ▶ Martin Luther King
Sviluppare la consapevolezza che tutti i Cristiani del mondo sono membri di un'unica Chiesa	Chiesa universale – ecumenismo	▶ Pane per i Fratelli, HEKS, Sacrificio Quaresimale, Missio
La Chiesa ieri e la Chiesa oggi: conoscere le epoche importanti della storia della Chiesa	Comunità originaria Diffusione del Cristianesimo, Paolo Chiesa in Occidente Chiesa nel Medioevo Scissioni nella Chiesa Chiesa nel XX secolo	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Missione ▶ Fondazione di ordini ▶ Chiese cristiane ▶ Chiesa nel 3° Reich ▶ Concilio, spaccature

11. Celebrare insieme la fede

Le allieve e gli allievi imparano a conoscere e celebrano l'anno liturgico con le sue solennità e i suoi rituali e ne apprendono il senso e il valore.

Ciclo inferiore

Obiettivi approssimativi	Contenuti	Correlazioni
Organizzare semplici celebrazioni/festeggiamenti	Festeggiare: per es. inizio dell'anno scolastico	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Festeggiare un evento/una ricorrenza
Comprendere e celebrare le solennità dell'anno liturgico	Anno liturgico: Natale Pasqua Pentecoste	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Giochi alla scuola dell'infanzia/all'asilo ▶ E scuola domenicale, celebrazione religiosa per i bambini ▶ C dottrina
Festeggiare la riconciliazione	Forme di perdono e di riconciliazione C sacramento della riconciliazione	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Momenti di catechesi extrascolastica, ▶ C giorno di penitenza, confessione
Incontrare Cristo nell'eucaristia/nella comunione	C eucaristia E santa cena	<ul style="list-style-type: none"> ▶ C liturgia preeucaristica
Conoscere le differenze fra le confessioni cristiane e le loro solennità	Spazi, locali in chiesa Celebrazioni religione Festività	<ul style="list-style-type: none"> ▶ E messa per le famiglie con santa cena

Ciclo medio

Obiettivi approssimativi	Contenuti	Correlazioni
Riconoscere nella nascita e nel religiosa battesimo di Dio il si alla vita	Nascita e battesimo	▶ Celebrazione per il battesimo
Celebrare le ricorrenze della vita	Nascita, matrimonio, morte	▶ Rituali e solennità in occasione del matrimonio e del funerale
Comprendere a fondo le solennità Dell'anno liturgico, conoscerne le usanze e partecipare alle celebrazioni	Anno liturgico: Natale Pasqua Pentecoste Anno naturale e anno liturgico	
Interpretare a fondo i sacramenti della riconciliazione e dell'eucaristia	C sacramento della riconciliazione C eucaristia	
Vivere la santità dello stare assieme a tavola nei pasti quotidiani	E comunione: consumare i pasti in comunione Celebrazione dei pasti dei primi cristiani Preparazione delle feste	▶ E celebrazione religiosa per le famiglie con comunione
Conoscere gli altri sacramenti	C altri sacramenti	▶ C preparazione extrascolastica alla cresima
Conoscere il significato e l'effetto della cresima/ confermazione	C cresima *	

Ciclo superiore

Obiettivi approssimativi	Contenuti	Correlazioni
Partecipare alla vita religiosa, confrontarsi con essa e contribuire alla sua organizzazione	Partecipare all'organizzazione di appuntamenti religiosi E confermazione C cresima *	▶ Eventi parrocchiali/ della comunità religiosa ▶ E insegnamento in vista della confermazione ▶ Conclusione della scuola ▶ E preparazione extrascolastica alla confermazione

* Per quanto attiene alla forma e all'età il Cantone dei Grigioni non impone alcuna soluzione unificata. Al momento di definire l'età e lo svolgimento della preparazione alla cresima si deve prestare attenzione a che anche i contenuti degli altri ambiti tematici si accordino adeguatamente alla preparazione della cresima.

12. Indagare sul senso della vita

Le allieve e gli allievi prendono coscienza dell'interesse che l'uomo ha sempre manifestato e che sempre manifesterà per l'indagine e la ricerca del senso della vita e di Dio.

Ciclo inferiore

Obiettivi approssimativi	Contenuti	Correlazioni
Filosofare sulle questioni della vita di tutti i giorni	Esperienze quotidiane e interrogativi dei bambini	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Episodi della vita ▶ Televisione

Ciclo medio

Obiettivi approssimativi	Contenuti	Correlazioni
Riconoscere le ingiustizie evitabili e impegnarsi attivamente a favore della giustizia	Giusto e ingiusto	▶ Equa ripartizione dei beni e del lavoro
Percepire l'amore di Dio nella vita, nella morte e nell'esistenza dopo la morte	Mistero dell'amore di Dio Vita – morire – morte Vita dopo la morte	▶ Pasqua
Accettare la vita con le sue contraddizioni	Gioia e dolore Punti di forza e debolezze Possibilità e limiti	
Avere contatti senza timori con persone portatrici di handicap ed apprezzarne le particolari abilità	Handicap Propri limiti	▶ Incontro con persone portatrici di handicap

Indagare sul senso della vita

Ciclo superiore

Obiettivi approssimativi

Riconoscere le forme e le cause della violenza, conoscere e sperimentare le possibilità della convivenza pacifica

Esprimere la propria persona: mettere in sintonia fra loro esteriorità e interiorità

Confrontarsi con la vicinanza e la lontananza di Dio nella sofferenza umana; interrogarsi sul senso della sofferenza e vedere la morte come realtà umana e ultimo mistero

Illustrare la vita in tutta la sua molteplicità e ricchezza ed aspirare alla globalità

Contenuti

Violenza e non violenza

Alla scoperta di se stessi - esterno e interno

Esperienze estreme: malattia, infortunio, morte

Interrogativi sul senso della vita e sulla interconnessioni della vita
Interrogativi sul futuro

Correlazioni

- ▶ Rapporto con il potere
- ▶ Tutelarsi dagli abusi sessuali
- ▶ Gesù, Gandhi, Martin Luther King
- ▶ Donne in nero (ex Jugoslavia)

- ▶ Propria vita
- ▶ Gruppo e pressione del gruppo
- ▶ Trend/mode

- ▶ Ospedale
- ▶ Cimitero

- ▶ Interrogativi su Dio
- ▶ Interrogativi sul futuro
- ▶ Dignità umana e diritti della persona

13. Assumersi responsabilità e sviluppare il senso della solidarietà

Le allieve e gli allievi sviluppano il proprio spirito etico, la propria sensibilità e il proprio impegno di fronte a situazioni di necessità, di povertà e di oppressione. Imparano ad agire all'insegna della giustizia e della solidarietà assumendosi le proprie responsabilità.

Ciclo inferiore

Obiettivi approssimativi	Contenuti	Correlazioni
Rispettare se stessi e gli altri; avere comprensione e rispetto per gli altri	Rispetto per la propria persona Convivenza in classe	▶ Rapporto fra Gesù e gli uomini
Distinguere il bene e il male quali esperienze di base e riconoscere il nesso con la colpa	Bene e male Colpa Zaccheo	▶ Perdono dei peccati
Agire in maniera solidale	Giustizia, condivisione	▶ Sacrificio Quaresimale, HEKS, Pane per i Fratelli, Missio

Ciclo medio

Obiettivi approssimativi	Contenuti	Correlazioni
Descrivere e praticare le regole importanti per la convivenza	I dieci comandamenti Le regole d'oro (Matteo 7,12) Amicizia e amore	▶ Mosè ▶ Dignità umana ▶ Amore e giustizia
Vedere nell'amore per Dio, per il prossimo e per se stessi degli atteggiamenti fra loro complementari nonché componenti integranti della vita cristiana	Il triplice comandamento dell'amore (Luca 10,27)	▶ Gesù ▶ Educazione al dialogo ▶ Gioco dei ruoli
Prendere coscienza della paura verso ciò che è estraneo, aprirsi verso ciò che è estraneo, superare la propria limitatezza e essere tollerante	Estraneo e straniero fra noi Razzismo Sacrificio Quaresimale, Pane per i Fratelli, Missio, HEKS	▶ Paesi e popoli stranieri ▶ Musica straniera ▶ Cultura del dialogo

Assumersi responsabilità e sviluppare il senso della solidarietà

Ciclo superiore

Obiettivi approssimativi	Contenuti	Correlazioni
Illustrare conflitti, cercare possibili soluzioni e trovare, collaborando con altre persone, il modo per essere leale	Comportamento in presenza di conflitti	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Risolvere conflitti ▶ Cultura del dialogo
Conoscere le istituzioni sociali e scoprire spazi di manovra	Compiti sociali	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Atteggiamenti sociali ▶ Visite ad istituti
Accettare se stessi per poter amare il prossimo	Amore per se stessi – amore per il prossimo	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Chi sono io? Alla scoperta di se stessi
Riconoscere la creazione di Dio quale dono e incarico dato all'uomo e dedurne una giusta ripartizione delle ricchezze e del lavoro	Egua ripartizione delle ricchezze e del lavoro Disoccupazione	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Un unico mondo diviso ▶ Parità di diritti fra uomo e donna
Rallegrarsi della tenerezza, dell'erotismo e della sessualità quali componenti della vita umana e viverli in maniera responsabile	Tenerezza – erotismo – sessualità	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Educazione sessuale
Individuare le ingiustizie strutturali ed illustrare approcci e vie per cambiare la situazione	Ingiustizia strutturale	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Dignità e diritti della persona ▶ Etica mondiale ("Weltethos")

14. Riconoscere forme di fede diverse dalla propria e dimostrare tolleranza

Le allieve e gli allievi imparano a comprendere e rispettare anche altre confessioni, religioni e culture. In questo modo incoraggiano la propria apertura ecumenica ed interculturale e sviluppano la loro capacità di impegnarsi affinché regni uno spirito di collaborazione universale.

Ciclo inferiore

Obiettivi approssimativi	Contenuti	Correlazioni
Rispettare i bambini appartenenti ad altre comunità religiose	Religioni e confessioni delle compagne e dei compagni di scuola	▶ Visita a chiese
Apprendere simboli e solennità di altre religioni	Sole quale simbolo di Dio	▶ Canti, immagini, natura
Conoscere i simboli orientativi della nostra vita	Il centro del mondo Luce Strada	

Ciclo medio

Obiettivi approssimativi	Contenuti	Correlazioni
Scoprire importanti elementi della fede e della pratica religiosa nelle religioni a noi estranee	La casa del mondo dei sioux Ebraismo Islam Religioni naturali	▶ Labirinto, centro interiore ▶ Gesù, l'ebreo ▶ Casa del mondo dei sioux
	Luoghi di culto nei Grigioni	▶ Falera, Carschenna

Riconoscere forme di fede diverse dalla propria e dimostrare tolleranza

Ciclo superiore

Obiettivi approssimativi	Contenuti	Correlazioni
Farsi un'idea dell'ebraismo, dell'islamismo, dell'induismo e del buddismo e conoscerne la cultura e le usanze	Ebraismo Islamismo Induismo Buddismo	<ul style="list-style-type: none">▶ Contatti▶ Meditazione
Avere un'idea delle strategie, dei comportamenti e degli obiettivi di diverse comunità religiose	Religioni giovanili Comunità religiose particolari, sette	<ul style="list-style-type: none">▶ Gruppo e pressione del gruppo▶ Dipendenza e meccanismi del potere
Riconoscere, affermare e gestire l'esistenza di lati e capacità non familiari	L'ignoto	
Confrontarsi con diverse forme di occultismo e parapsicologia e riconoscerne i pericoli	Occultismo, parapsicologia	

Sommario dei contenuti

Ciclo inferiore

	1° anno scolastico	2° anno scolastico	3° anno scolastico
Propria vita (pag. 18/19)	Io sono io Addestramento delle forze Io in una nuova comunità	Lutto, malattia, morte Formazione della coscienza Io nella famiglia	Vogliamo essere amici Consumare i pasti in comunione
Spiritualità, preghiera (pag. 20/21)	Meravigliarsi – lodare – ringraziare Esercitare il silenzio	Preghiera spontanea Padre nostro	Canti, gesti, danza sacra
Comprensione del linguaggio (pag. 22/23)	Linguaggio allegorico	Poesie e racconti	Parabole
Comprensione dei simboli (pag. 24/25)	Pietra, luce, cuore, porta	Sole, acqua, mano	Pane, vino, croce, candela
Comprensione della Bibbia (pag. 26/27)	Bibbie per bambini	Paese e gente della Palestina Giuseppe	Feste e solennità ebraiche
Vecchio Testamento (pag. 28/29)	Storia della Creazione	Giuseppe, Noomi e Rut	Abramo e Sara Ester
Nuovo Testamento (pag. 30/31)	Gesù amico dell'umanità	Gesù guarisce e perdona Gesù invita a seguirlo	Gesù pane della vita
Gesù (pag. 32/33)	Gesù, l'amico dell'umanità	Gesù guarisce e perdona Gesù invita a seguirlo	Gesù pane della vita
Dio (pag. 34/35)	Dio quale mistero	Dio luce del mondo	Gesù celato e manifesto Angeli: messaggeri di Dio
Creazione (pag. 36/37)	Ambiente di vita dei bambini	Protezione dell'ambiente nel vissuto quotidiano	Ringraziamento per il raccolto
Chiesa (pag. 38/39)	Il mio nome	Santo patrono Maria Martino Elisabetta di Turingia Nicolao della Flue	Le nostre chiese La nostra parrocchia * La nostra comunità religiosa*
Rituali e sacramenti (pag. 40/41)	Celebrare le feste Anno liturgico	Forme di perdono e di riconciliazione Sacramento della riconciliazione Anno liturgico	Eucaristia * Comunione * Anno liturgico
Senso della vita (pag. 42/43)	Esperienze quotidiane e interrogativi dei bambini	Esperienze quotidiane e interrogativi dei bambini	Esperienze quotidiane e interrogativi dei bambini
Etica (pag. 44/45)	Rispetto per se stessi Convivenza in classe	Bene e male Colpa	Giustizia, condivisione
Religioni (pag. 46/47)	Religioni e confessioni delle/dei compagne/i di scuola	Sole quale simbolo di Dio	Il centro del mondo Luce, strada

* Contenuti di carattere confessionale

4. Programma per l'insegnamento della religione

Ciclo medio

	4° anno scolastico	5° anno scolastico	6° anno scolastico
Propria vita (pag. 18/19)	Gioie del vissuto quotidiano Celebrazione della domenica	Paura e fiducia Coraggio e fiducia in se stessi Veri e finti idoli	Alla ricerca di se stessi Le mie forze
Spiritualità, preghiera (pag. 20/21)	Preghiera di invocazione, ringraziamento e lode	Salmi Accesso al silenzio Conventi –luoghi di preghiera	Spirito Santo
Comprensione del linguaggio (pag. 22/23)	Leggende	Storiografia Metafora	Parabole
Comprensione dei simboli (pag. 24/25)	Labirinto, strada, albero, montagna	Croce, cerchio Mandala	Fuoco, vento, colomba Simbolo e segno
Comprensione della Bibbia (pag. 26/27)	Bibbia quale libro della fede	Situazione religiosa e politica al tempo di Gesù	Consultazione della Bibbia Rapporto con la Bibbia
Vecchio Testamento (pag. 28/29)	Esodo: Mosè e Miriam	Tempo dei re: Saul, Davide, Michal, Betsabea, Salomone	Crollo, esilio: profetesse e profeti
Nuovo Testamento (pag. 30/31)	Racconti di miracoli	Oppositori di Gesù Regno di Dio	Storia degli apostoli
Gesù (pag. 32/33)	Gesù e gli emarginati Gesù guarisce	Gesù l'ebreo Morte e risurrezione di Gesù	Gesù insegnante e allievo
Dio (pag. 34/35)	Tracce di Dio nella creazione dell'umanità	Dio nel prossimo	Amicizia di Dio nei confronti
Creazione (pag. 36/37)	Storia biblica della Creazione e scienza	Responsabilità della Creazione	
Chiesa (pag. 38/39)	Maria madre di Gesù Giovanni Battista Francesco d'Assisi e Clara Ildegarda di Bingen	Diocesi di Coira Cristianizzazione dei Grigioni Istituzione di conventi	Massimiliano Kolbe, Nicolao della Flue e Dorotea Riforma nei Grigioni Cattolico, evangelico, ortodosso
Rituali e sacramenti (pag. 40/41)	Nascita e battesimo Anno liturgico: Natale	Riconciliazione * Eucaristia * Comunione * Anno liturgico: Pasqua	Altri sacramenti * Cresima/confermazione ** Anno liturgico: Pentecoste
Senso della vita (pag. 42/43)	Giusto e ingiusto	Mistero dell'amore di Dio Vita – morire – morte Vita dopo la morte Gioia e dolore	Punti di forti e punti deboli Possibilità e limiti Handicap Propri limiti
Etica (pag. 44/45)	I dieci comandamenti	Le regole d'oro Il triplice comandamento dell'amore	Estraneità fra di noi Razzismo Sacrificio Quaresimale, Pane per i Fratelli
Religioni (pag. 46/47)	La casa del mondo dei sioux Religioni naturali	Ebraismo	Religioni naturali Luoghi di culto nei Grigioni

* Contenuti di carattere confessionale ** Se la cresima/confermazione non avviene nel 6° anno scolastico risp. solo ogni 2-5 anni, si deve fare in modo di accordare fra loro anche la preparazione alla cresima/confermazione e gli altri campi tematici.

Ciclo superiore

	7° anno scolastico	8° anno scolastico	9° anno scolastico
Propria vita (pag. 18/19)	Amicizia e amore Idoli e modelli	Vivere avendo degli obiettivi Atteggiamento sociale	Autoeducazione Libertà e responsabilità
Spiritualità, preghiera (Pag. 20/21)	Pregare con anima e corpo Interrogarsi – dubitare cercare-trovare	Nuove forme di espressione della religiosità quotidiana	Meditazione e spiritualità nei rituali e nella vita
Comprensione del linguaggio (pag. 22/23)	Leggende – realtà e verità	Mito e "logos"	Professioni di fede e dogmi Esperienze religiose e lingua moderna
Comprensione dei simboli (pag. 24/25)	Cosa è un simbolo? Forme, colori e rituali nella religione e nel vissuto quotidiano	Simboli nei sacramenti, anno liturgico, Cristianesimo	Sogni – una lingua di Dio Racconti biblici di sogni Linguaggio dei sogni
Comprensione della Bibbia (pag. 26/27)	La Bibbia tramandata e vissuta; nascita della Bibbia, Vangeli	Accostarsi alla Bibbia	Visioni del mondo e comprensione della Bibbia Donne bibliche e conseguenze storiche
Vecchio Testamento (pag. 28/29)	Creazione e racconti della Creazione	Il bene e il male – Paradiso e cacciata dal Paradiso	Spaccatura verso nuovi orizzonti
Nuovo Testamento (pag. 30/31)	Nascita dei racconti di Natale Sermone della montagna	Racconti della Passione	Pasqua - Pentecoste
Gesù (pag. 32/33)	Titoli di sovranità: Cristo, Figlio di Dio, Signore	Gesù, fratello, liberatore, redentore Cosa è un miracolo?	Immagini di Dio dei giorni nostri
Dio (pag. 34/35)	Dubbi su Dio Libertà e Dio	Giustizia divina	Le esperienze di Dio nella propria vita Immagini moderne di Dio
Creazione (pag. 36/37)	Responsabilità ecologica	Uomo e donna – parità di diritti Guerra e pace	Un unico mondo diviso
Chiesa (pag. 38/39)	Edifici religiosi/chiese nella regione – fede divenuta pietra Storia della Chiesa: diffusione del Cristianesimo, Paolo, la Chiesa nel Medioevo	Chiesa e donna Adorazione dei santi Caccia alle streghe Persone convincenti	Chiesa universale Ecumenismo Storia della Chiesa: Chiesa nel XX secolo
Rituali e sacramenti (pag. 40/41)	Coorganizzazione di eventi religiosi	Coorganizzazione di eventi religiosi	Coorganizzazione di eventi religiosi – Confermazione *
Senso della vita (pag. 42/43)	Violenza e non violenza	Alla ricerca di se stessi esteriorità e interiorità Esperienze estreme: malattia, infortunio, morte	Interrogativi sul senso della vita e sulle interconnessioni della vita Interrogativi sul futuro
Etica (pag. 44/45)	Affrontare i conflitti Compiti sociali	Amore per se stessi amore per il prossimo Equa ripartizione dei beni e del lavoro Disoccupazione	Tenerezza – erotismo – sessualità Ingiustizie strutturali
Religioni (pag. 46/47)	Islam, Ebraismo Religioni giovanili	Induismo Comunità religiose Particolari, Sette	Buddismo Occultismo, parapsicologia

Documentazione e materiale ausiliario

Documentazione e materiale ausiliario per la programmazione dell'insegnamento della religione

- Elenchi di materiale didattico e mediatico relativo al programma per l'insegnamento della religione
- Quaderno per la programmazione e rapporto d'insegnamento 1°-6° anno scolastico ("lettera circolare" delle classi di scuola)
- Quaderno per la programmazione e rapporto d'insegnamento 7°-9° anno scolastico ("lettera circolare" delle classi di scuola)
- Suggerimenti per la programmazione approssimativa dei contenuti per ogni anno scolastico
- Orientierung Religion – Eine Orientierungshilfe für Katechese und Religionsunterricht, edito dalla Commissione interdiocesana per la catechesi per incarico della Conferenza degli Ordinari della Svizzera tedesca.

Tutta la documentazione può essere richiesta presso la Segreteria del Centro di Catechesi oppure presso la Segreteria della Chiesa Evangelica Riformata del Cantone dei Grigioni (Loëstrasse 60, 7000 Coira).

